



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Seconda)

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 9248 del 2020, integrato da motivi aggiunti, proposto da:

Raffaele Moscatiello, Letizia Antonelli, Silvia Antonelli, Serena Baldassarra, Elisa Balducci, Arianna Battaglia, Grazia Maria Bellantone, Alessandra Bendia, Michela Bianchini, Alessia Blandino, Aurora Boison, Mariagrazia Bongarzone, Alessandra Borgia, Emanuela Bruzzichini, Desire' Cardillo, Raffaella Ceres, Francesca Cerullo, Cristina Chiappa, Salvatore Cimino, Francesca Cipriani, Francesca Clemente, Marina Colangelo, Barbara Colella, Giulia Colucci, Martina Cosmi, Anna Lisa Cozzo, Carmen Credico, Maria Laura D'Angelo, Cinzia De Giorgi, Marietta De Quattro, Maria Cristina Di Bella, Maria Cristina Di Canio, Irene Di Santo, Lidia Di Sario, Fabiana Di Trani, Maria Luigia Esposito, Nunzia Fantasia, Marilena Fumo, Carmela Gentile, Daniela Gentile, Anna Grasso, Patrizia Graziosi, Giulia Iuliano, Maria Felicia Labanca, Arianna Leonetti, Elvira Lilla, Alessia Lore, Antonia Lotrionte, Claudia Lucci, Beatrice Luciani, Daniela Marcucci, Pamela Mastropietro, Tiziana Mastrovito, Francesca Mattina, Alessandra Mazzaccara,

Marta Mazzoni, Maria Grazia Mele, Angela Melillo, Malgorzata Miszczav, Alessia Morelli, Claudia Napoleone, Immacolata Nuzzo, Francesca Orlando, Roberta Pagnini, Tonia Pasquale, Giorgia Patti, Simona Pecoraro, Laura Pepe, Stefania Petralia, Marina Petrungaro, Paola Pietrobono, Mayla Pini, Milena Pirrera, Francescantonia Porzio, Maria Filomena Recchia, Stefania Rose, Cristina Rossi, Laura Rosetta Rotundo, Francescamaria Russo, Rita Salvini, Daniela Sambucini, Valentina Sforza, Massimiliano Silveri, Roberta Soldani, Emanuela Sorrenti, Simona Spaziani, Ida Stamati, Maria Stelluti, Laura Talamonti, Carmela Teodonno, Daniela Zarrillo, rappresentati e difesi dagli avvocati Fernando Gallone e Iole Urso, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Roma Capitale, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentata e difesa dall'avvocato Alessandro Rizzo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

Marcella Pigliacelli, rappresentato e difeso dagli avvocati Roberto Santucci e Paolo Ravaglioli, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Giulia Romano, Paola Lucidi, Lara Lecce, Francesca Tardivo, Serena Santolamazza, Francesca Scarascia, Martina Spigarelli, Valentina Scafa, Paola Molinaro, Alberto Visca, Ines Maria Cordaro, Laura Ciarletti, Marta Piacenti, Guendalina Ostacolo, Margherita Leogrande, Francesca Moroni, Giovanna Torelli, Carlotta Cannizzaro, Cristina D'Angelis, Fabiola Marcoccia, Paola Bousquet, Myriam Rossi, Francesca Lanni, Simona Micoli, Chiara Sorbello, Silvia Madaro, Tiziana Giacomini, Moana Provinciali, Raffaella Iosue, Silvia Ababi, rappresentati e difesi dall'avvocato Salvatore Alberto Romano, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

Per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

- del Bando di «Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 420 posti per l'accesso alla Categoria D (posizione economica D1)» emanato dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale e pubblicato in data 07/08/2020;

- della Deliberazione della Giunta Capitolina n.116 del 23/06/2020 da cui è derivata la successiva pubblicazione dell'impugnato bando di concorso;

per quanto riguarda i primi motivi aggiunti:

- della modifica e riapertura dei termini del bando del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 420 posti per l'accesso alla Categoria D (posizione economica D1), pubblicato sul sito di Roma Capitale con avviso del 22/4/2021;

per quanto riguarda i secondi motivi aggiunti:

- dell'elenco definitivo dei candidati risultati idonei all'esito della prova scritta, pubblicato sul sito internet di Roma Capitale in data 30/08/2021;

per quanto riguarda i terzi motivi aggiunti:

- della Determinazione Dirigenziale Num. Prot. GB/106279/2021 del 28/12/2021, avente ad oggetto: «Concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 420 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato alla categoria D (posizione economica D1), di cui n. 80 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario Educativo Scolastico cat. D – posizione economica D1 - Famiglia Educativa e Sociale - Codice concorso FESD/RM. Approvazione graduatoria di merito»;

- dell'allegata Graduatoria di merito del concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 80 posti per l'accesso a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di Funzionario Educativo Scolastico, cat. D – posizione economica D1 - Famiglia Educativa e Sociale - Codice concorso FESD/RM, parzialmente rettificata;

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Visti tutti gli atti della causa;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Roma Capitale e dei controinteressati in epigrafe;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 23 marzo 2022 il dott. Igor Nobile e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Premesso che:

- con il ricorso introduttivo, depositato in data 11.11.2020, i ricorrenti hanno impugnato il bando di concorso pubblico, per esami, per il conferimento di n. 420 posti per l'accesso alla Categoria D (posizione economica D1) emanato dal Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane di Roma Capitale e pubblicato in data 07/08/2020;

- con i primi motivi aggiunti, depositati il 3.6.2021, i ricorrenti hanno inoltre impugnato il provvedimento di modifica e riapertura dei termini del bando del concorso in questione, pubblicato sul sito di Roma Capitale con avviso del 22/4/2021;

- con i secondi motivi aggiunti, depositati il 28.10.2021, i ricorrenti hanno altresì impugnato la determinazione recante l'elenco definitivo dei candidati risultati idonei all'esito della prova scritta, pubblicata sul sito internet di Roma Capitale in data 30/08/2021;

- con i terzi motivi aggiunti, notificati il 25.2.2022 e depositati in data 11.3.2022, i ricorrenti hanno proposto ulteriore impugnazione nei riguardi della determinazione recante la graduatoria di merito del concorso, come in ultimo parzialmente rettificata con determinazione n.32 dell'11.1.2022;

- con ordinanza n.8480/2021, pubblicata il 15.7.2021, questo Tribunale ha disposto l'integrazione del contraddittorio, autorizzando la notifica per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei primi motivi aggiunti (oltre che dell'ordinanza de qua);

Rilevata la necessità di accogliere i rilievi palesati dalle difese dell'Amministrazione capitolina e dei controinteressati, nel senso di differire l'udienza di trattazione nel merito del presente ricorso, nei termini indicati in

dispositivo, al fine di consentire il pieno esercizio delle facoltà defensionali ex art.73, co.1 cpa, tenuto conto della data di notifica dei terzi motivi aggiunti;

Rilevata altresì la necessità di integrare il contraddittorio anche in riferimento ai secondi ed ai terzi motivi aggiunti, provvedendo alla notificazione nei confronti di tutti i candidati idonei secondo la graduatoria di merito del concorso, approvata con determinazione di Roma Capitale di cui al prot.n.GB/106279/2021 del 28.12.2021, e relativo allegato recante l'evidenza della predetta graduatoria, come parzialmente rettificata;

Considerato che, per l'elevato numero dei controinteressati presenti e per le prevedibili difficoltà di reperimento degli indirizzi degli stessi, occorre autorizzare, ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a., la notificazione per pubblici proclami;

La notificazione dovrà avvenire mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale di Roma Capitale dal quale risulti:

- l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
- il nome dei ricorrenti e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
- gli estremi e l'oggetto dei provvedimenti impugnati;
- l'indicazione dei controinteressati, nei termini sopra specificati;
- copia del testo integrale dei secondi motivi aggiunti, dei terzi motivi aggiunti nonché della presente ordinanza;
- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso;
- l'indicazione del numero della presente ordinanza con il riferimento che con essa è stata autorizzata la notificazione del gravame per pubblici proclami ai sensi degli artt. 27, comma 2 e 41, comma 4, c.p.a.;
- Roma Capitale dovrà curare che sul suo proprio sito istituzionale venga inserito un collegamento informatico denominato "Atti di notifica" dal quale possa

raggiungersi la pagina web sulla quale sono pubblicati gli atti oggetto della presente ordinanza e dovrà, inoltre, rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta notificazione per pubblici proclami con indicazione della data in cui è avvenuta la predetta notificazione;

- Roma Capitale, infine, non dovrà rimuovere dall'home page del proprio sito istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;

Atteso che:

- la notificazione per pubblici proclami, nei sensi qui indicati, dovrà avvenire entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrente dalla pubblicazione del presente provvedimento, a pena di improcedibilità del gravame ai sensi dell'art. 35, comma 1, lett. c), c.p.a.;

- la prova dell'avvenuta notificazione dovrà essere depositata presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 15 (quindi) decorrente dall'adempimento della notificazione per pubblici proclami;

- in assenza di specifiche tariffe che disciplinano la materia, si ritiene di fissare l'importo, che parte ricorrente dovrà versare all'amministrazione, secondo le modalità che saranno comunicate dalla predetta, in €100,00 (cento/00) per l'attività di pubblicazione sul proprio sito istituzionale;

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Seconda):

- dispone l'integrazione del contraddittorio e la notificazione per pubblici proclami dei secondi e dei terzi motivi aggiunti, unitamente al presente provvedimento, nei limiti e nei termini di cui in motivazione;

- fissa l'udienza pubblica del 13 luglio 2022 per la trattazione della causa.

Manda alla Segreteria di Sezione per la comunicazione della presente ordinanza alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 23 marzo 2022 con

l'intervento dei magistrati:

Eleonora Monica, Presidente FF

Luca Iera, Referendario

Igor Nobile, Referendario, Estensore

L'ESTENSORE

Igor Nobile

IL PRESIDENTE

Eleonora Monica

IL SEGRETARIO